

ONERI URBANIZZAZIONE E COSTI COSTRUZIONE

Gli importi relativi alle destinazioni residenziali sono indicati in calce alla Tabella n. 4. Gli importi relativi alle destinazioni turistico-ricettive, commerciali e direzionali sono riportate nella Tabella n. 6. Gli importi relativi alle destinazioni industriali ed artigianali sono indicati nella Tabella n. 8. In questo caso è previsto anche il versamento degli oneri di urbanizzazione indotta, i quali sono pari al 50% della somma complessiva degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Per quanto attiene all'attività di trasformazione del territorio a carattere non edificatorio, di cui alla succitata Tabella n. 6, la determinazione del contributo avviene in virtù dei contenuti della Deliberazione di Giunta Municipale n. 3 del 20 gennaio 2011

Il prospetto art. 11 D.M. 10/05/1977 n. 801 deve essere utilizzato ai fini del calcolo del contributo sul costo di costruzione per interventi a destinazione residenziale afferenti le nuove costruzioni, nonché il recupero del sottotetto ai fini abitativi ai sensi della L.R. 21/98 s.m.i. Per interventi su edifici residenziali esistenti, esclusa la demolizione totale e ricostruzione, l'aliquota forfettaria del 5% è applicata ad 1/3 del costo documentato di costruzione, il quale dovrà essere stabilito con riferimento al prezziario edito dalla CCIAA di Milano - I trimestre di ogni anno - con abbattimento dei prezzi nella misura del 30%. Il contributo sul costo di costruzione, per destinazioni diverse da quelle residenziali, viene conteggiato, infine, secondo le seguenti aliquote da applicarsi al costo documentato dell'opera (prezziario succitato senza abbattimento alcuno): - 5% per attività turistico-ricettive; - 5% per attività turistico-commerciali; - 7% per attività direzionali.